



UNC
CONSUMATORI.IT

Bambini in moto: come viaggiare in sicurezza

27 Agosto 2019



D'estate sono in tanti a lasciare l'auto in garage per **spostarsi in moto**. Per chi si muove sulle due ruote l'attenzione deve essere sempre altissima tra **buche** e rischi di **tamponamenti** sempre dietro l'angolo. Un accorgimento che deve valere, ancor di più, se si fa salire in sella un **bambino**. Ecco cinque cose da sapere per viaggiare nella massima sicurezza insieme ai più piccoli.

A quale età i bambini possono essere trasportati in moto?

Secondo quanto stabilito dalle ultime modifiche apportate all'**art. 170 del Codice della strada**, possono essere trasportati su **ciclomotori** e **motocicli** bambini di età **superiore ai 5 anni**. I bambini che hanno meno di cinque anni non possono viaggiare neanche su un **dispositivo di adattamento** del sedile della moto, come un seggiolino. Chi non rispetta la legge va incontro a **multe** che vanno **da 148 euro a 594 euro**, mentre non è prevista la decurtazione dei **punti dalla patente**. La sanzione va invece **da 74 a 299 euro** se si sistema il bambino in piedi sulla pedana o se si trasporta un bambino di corporatura non sufficiente a toccare le pedane con i piedi, il che gli impedirebbe di avere il giusto appiglio.

Come si trasportano i bambini in moto?

Durante il trasporto in moto, i bambini non devono mai essere posizionati **davanti al conducente**, dunque né sulla **sella** né in piedi sulla **pedana**. In queste posizioni un bambino potrebbe infatti ostacolare i movimenti del conducente provocando, ad esempio, un **sbandamento** del veicolo. Inoltre, stando sulla pedana il bambino non sarebbe protetto da possibili urti frontali del veicolo e, in caso di impatto, potrebbe venire **schacciato** tra il corpo dell'adulto e il mezzo.

Si può fissare un seggiolino sulla moto?

Per rendere il trasporto in moto del bambino più sicuro e stabile, è possibile fissare sul mezzo un **seggiolino in plastica** con delle **cinghie**. Questo dispositivo è dotato di staffe regolabili a seconda dell'età del bambino ed è adattabile in base al tipo di moto. Nonostante sia un ottimo strumento per garantire una guida sicura, non è però **obbligatorio per legge**.

La scelta del casco

Al pari del casco per gli adulti, il **casco per i bambini** deve calzare in modo che non possa essere mosso una volta allacciato. È dunque importante non far indossare ai bambini i caschi da adulto per "**praticità**" o acquistare modelli più grandi che durerebbero più a lungo. Il **casco integrale** è sicuramente **più sicuro** rispetto al modello jet, che invece è più semplice da indossare. In caso di incidente o di caduta, il casco integrale protegge infatti sia la testa che il viso. Occorre inoltre prestare attenzione anche al peso del casco: se si acquistano **modelli troppo pesanti** rispetto alle proporzioni del bambino, ciò potrebbe sollecitare eccessivamente la **muscolatura del collo** del piccolo sia in caso di incidente che di frenata. Infine, è bene sempre far indossare al bambino **abbigliamento tecnico imbottito**. Facile a dirsi ma non a farsi, specie d'estate. Ma in caso di caduta, è una protezione in più che può fare la differenza in senso positivo.

Altri accorgimenti

Infine, prima di mettere in moto è importante accertarsi di altre due cose: il bambino deve essere seduto in posizione corretta e **non deve addormentarsi**, altrimenti non sarà in grado di controllare eventuali movimenti improvvisi del mezzo.

Autore: Rocco Bellantone

Data: 27 agosto 2019